

09.05.2003

DELIBERA
REFERENDUM SETTIMANA CORTA 2003/04

Vista la disponibilità presunta di aule scolastiche costruite con il secondo lotto per l'a. sc. 2003/04, tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori che consentirà la disponibilità totale di 35 aule scolastiche, cinque laboratori e le palestre, per il funzionamento di n. 41 classi;

Considerato che alunni e genitori hanno chiesto più volte di proseguire con l'organizzazione della settimana corta, specie per gli indirizzi con minor numero di ore;

Constatata che la soluzione è praticabile con la situazione delle aule, come prevista al prossimo settembre;

Visto il piano di studio dei diversi indirizzi ed il carico orario settimanale delle rispettive classi;

Ritenuto di dover in ogni caso consultare sull'argomento l'utenza;

Ritenuto ancora che la soluzione, in quanto già adottata sia pure per esigenze logistiche, non costituisce una novità per la scuola e che quindi non ha bisogno di ulteriori autorizzazioni;

Visto il D.P.R. 8.3.1999, n° 275;

Sentita la relazione del Dirigente scolastico;

DELIBERA

1. A partire dall'a. sc.2003/04 le classi potranno scegliere di attuare la settimana corta per l'orario delle lezioni.
2. La scelta vale per l'intero anno scolastico e per la singola classe e può essere cambiata per l'anno scolastico successivo.
3. La scelta avviene per delibera della maggioranza (qualificata) della classe (metà più uno o almeno due terzi) che esprime il voto.
4. La decisione viene assunta in un'assemblea congiunta di alunni e genitori che votano sotto forma di referendum. In alternativa viene prevista la semplice espressione di voto da parte dei genitori nell'arco di una settimana, apponendo la firma nelle ore di apertura dell'ufficio di segreteria (Dott.ssa Fucilli)
5. Il referendum è valido se partecipa almeno la metà del totale dei genitori e degli alunni (il numero degli alunni può compensare l'eventuale astensione dei genitori, purchè votino i genitori di almeno un quarto degli alunni. Esempio: in una classe di 25 alunni il referendum è valido se votano almeno 25 tra alunni e genitori e se hanno votato i genitori di almeno 7 alunni).
6. Per gli indirizzi di studio e le classi che prevedono un numero di ore settimanali superiore a 30, la settimana corta è possibile attivarla solo a condizione che venga prevista una (o più) settima ora di lezione, in coda alla sesta.
7. La giornata libera può essere collocata al sabato o anche in altro giorno settimanale, secondo le indicazioni del referendum. Per quest'ultima scelta vale la maggioranza semplice.
8. Per le prime classi la scelta va effettuata dai genitori al momento dell'iscrizione; per gli indirizzi che prevedono più di una classe (tradizionale e PNI) l'indicazione dei genitori può essere motivo di raggruppamento degli alunni (in base alla scelta) per la formazione del gruppo classe.
9. Il Dirigente scolastico è autorizzato a definire le modalità di voto e a convocare le assemblee dei genitori ed alunni per effettuare il referendum.

REFERENDUM SULLA SETTIMANA CORTA

La scuola può attivare per le classi che hanno un orario di lezioni settimanali non superiore alle 30, a partire dal prossimo anno scolastico, la settimana corta.

La scelta vale per l'intero anno scolastico e per la singola classe; può essere cambiata per l'anno scolastico successivo.

Volete per la classe vostra (o di vostro/a figlio/a) la settimana corta per il prossimo anno 2003/04?

NO

SI

Se **SI** in quale giorno della settimana:

lunedì

martedì

mercoledì

giovedì

venerdì

sabato

La scelta è valida se viene condivisa dalla metà più uno degli aventi diritto al voto (genitori ed alunni) e da almeno un genitore della metà più uno degli alunni della classe.